

ciprocamente di vedersi presto e di combinare insieme delle gite nei dintorni.

— Non m'avevi mai parlato di quella tua amica, — disse Gustavo a Lidia.

— È vero, non era delle mie favorite; ma infine è la sola che abbia qui vicino, e devo contentarmi.

— È bellina, — disse Gustavo.

— Sì, ma ci tiene troppo alla sua bellezza, è molto vanerella; e poi non si può dir bella, è carina e niente altro.

“ Già già, pensava Gustavo, è impossibile che una donna riconosca la bellezza d'un'altra. „

E Lidia invece pensava che era proprio una cosa nuova che suo fratello s'occupasse d'una sua amica.

### III.

Come le mie adorabili lettrici si possono immaginare, Gustavo per quel giorno e per molti altri ancora, lasciò da banda le sue elucubrazioni matematiche, i suoi progetti, e non scorgeva davanti agli occhi che una visione azzurra in mezzo al verde delle piante, due occhietti piccini ma pungenti come spilli che gli trafiggevano il cuore, e dei capelli biondi come l'oro che turbinavano nel suo cervello; egli si sentì poeta e quasi quasi giurerei che scrisse dei versi dove spiccava l'oro, il verde e l'azzurro; il fatto sta che da quel giorno non ebbe